

L'Associazione PRAESSENTIA – che riunisce esperti e professionisti e ricercatori dell'età evolutiva, con un proprio statuto e con sede a San Benedetto del Tronto in via Gabrielli, n.15/A.

propone

al Dirigente Scolastico e ai Docenti delle Scuole dell'obbligo una serie di interventi e progetti che riguardano la prevenzione in età evolutiva, il supporto alla genitorialità e percorsi di Educazione alla sessualità, sia con incontri/interventi nelle sedi scolastiche che nella sede dell'Associazione. Ciò, avvalendosi di professionisti qualificati, alcuni dei quali lavorano da anni in sinergia con alcuni istituti scolastici sia del territorio ascolano che fermano.

Commentato [R1]:

Per quanto riguarda gli interventi di Educazione all'affettività e alla sessualità ci si avvale della dott.ssa **Renata Bastiani**, professionista che si è formata sui temi della sessualità attraverso corsi specifici di formazione presso l'IRF di Firenze e l'ISSC di Roma e con esperienza nel settore da diversi anni.

Ideatrice e responsabile di diversi Progetti di Educazione alla sessualità, mirati e declinati per gli alunni delle Scuole di ogni ordine- grado e quindi realizzatrice del seguente PROGETTO:

“d' Amore... si vive”
Rivolto agli alunni delle classi II e /o III
della Scuola Secondaria I.

Professionista Esperta

Renata Bastiani, laurea in Scienze del Servizio Sociale, ha esperienza lavorativa, pregressa pluridecennale e in ruolo in qualità di:

-Assistente Sociale nel Consultorio Familiare, nel Consultorio Giovani e nel Servizio di Medicina Scolastica, dell'ASL 12 di San Benedetto del Tronto, dove ha realizzato percorsi di Educazione alla sessualità in tante Scuole dell'obbligo del territorio ascolano e fermano. (anni 1993 -2000come da c.v.) e attualmente come libera professionista.

-Attualmente libera professionista nell'Associazione Praesentia, come Esperta in Educazione alla sessualità e Consulente Sessuologa per adolescenti, realizzatrice di Progetti di Educazione all'Affettività.

-Consulente per 10 anni nei Centri di Ascolto in Scuole dell'obbligo, attivati dall'Ambito sociale 21 del Comune di S. Benedetto del Tronto, o da singoli Enti locali, quindi esperta nella comunicazione con gli adolescenti.

-Consulente nell'Aied di Ascoli Piceno, dal 1978 al 1985.

-ex Docente, in ruolo e in regime di part- time, nell' ISC Nord di S. Benedetto del Tronto, con esperienza quindi nella comunicazione con i bambini.

In possesso del Certificato di Benemerenzza conferitole dalla Dirigente dell'ISC Nord di S.Benedetto del Tronto, in data 9-6-2016, "Per aver contribuito ad ampliare il percorso educativo/ formativo degli allievi in relazione a tematiche sull'affettività".

-Docente nei corsi OSS come da decreto delle Regione Marche, per le competenze acquisite nell'attività lavorativa.

-Componente del Tavolo Tecnico, presso l'Ufficio del Garante Infanzia e Adolescenza della Regione Marche, incarico triennale.

-Componente e Coordinatrice della Commissione Nazionale "Salute Donna", presso il Ministero della Salute di Roma. Incarico triennale.

La sua attività, oltre ai percorsi di Educazione alla sessualità nelle scuole, consiste anche in consulenze agli Adolescenti, sia individuali che di gruppo, su tematiche

di prevenzione per la tutela della salute in campo sessuale e sull'educazione alla relazione rispettosa e alla parità di genere.

**Diffusione sulla stampa dei Progetti di Educazione
alla sessualità dal 1994 ad oggi**
“CONOSCERE per CONOSCERSI”
“ANIMA & CORPO”
“D’AMORE SI VIVE”

Articoli pubblicati sul Progetto triennale “Anima & Corpo” per la scuola media inferiore del territorio ascolano e fermano, finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, su inserto

“ Salute “ di Repubblica;

sulla rivista medica “Sicurezza Sanitaria” con i titoli “Educare alla sessualità, ovvero educare alla vita” e “Adolescenza a tuttotondo”.

Articoli pubblicati sui Progetti “Anima & Corpo” e “Conoscere per conoscersi” su quotidiani locali, anche on-line, quali “Piceno News” e Piceno Newsonline”. “Il Messaggero”, “Il Corriere Adriatico”, “Il Resto del Carlino”, “Il Quotidiano.it” “Sambenedettoggi”, “Il Mascalzone” Cronache fermane” “Cronache del piceno” ...etc. quotidiani locali sia del fermano che del territorio ascolano.

Intervista all’ Esperta - su Radio News Generation –nel Tg Ragazzi

PROGETTO

Educazione alla sessualità.’

“ d’Amore si vive”

**Percorso di Educazione all’Affettività ed alla Sessualità
rivolto alle classi II e o III della Scuola Secondaria I -
a.s. 2024 -2025**

Ideatrice/responsabile Progetto dott.ssa Renata Bastiani

Motivazioni

Il Progetto D' AMORE SI VIVE....

nasce dall'esigenza di supportare il delicato momento evolutivo dei pre- e adolescenti i quali si trovano a vivere una serie di trasformazioni fisiche, psicologiche, affettive e sessuali davanti alle quali possono trovarsi disorientati: una nuova percezione corporea, nuove emozioni, nuovi investimenti affettivi; l'emergere di una sessualità prorompente dovuta allo sviluppo sessuale, che non coincide sempre con la maturità psicologica.

La famiglia non sempre riesce a supportare il preadolescente che spesso può vivere con estremo disagio questo periodo di cambiamento; inoltre l'adolescente viene da messaggi mediatici fuorvianti sul sesso, e trovarsi in balia così di nuove emozioni e con un''immagine della sessualità svincolata dall'affettività, svilita e mercificata.

Da questo approccio globale, appare indispensabile riflettere sul valore

della sessualità intesa nella sua maggiore estensione e collegata alla dimensione dell'affettività e la Scuola sembra essere lo spazio educativo più adeguato.

All'interno della istituzione scolastica è spesso però presente una forma di negazione dell'aspetto sessuato della persona e l'imbarazzo ed il

silenzio, che, come ben si sa, sono anch'essi impliciti messaggi di chiusura su certi temi.

Di fronte alle tematiche affettive - sessuali si oscilla fra due diverse tendenze:

1. l'impotenza, che è prodotta nel “gioco delle deleghe”, per cui nessuno interviene perché ritiene non sia di propria competenza affrontare il tema della sessualità;

2. l'eccezionalità del tema vissuto come rischio piuttosto che come indicatore di sviluppo: l'educazione all'affettività e sessualità dovrebbe essere vista come fattore protettivo dello sviluppo.

Il momento informativo- formativo però, non può fare riferimento ad un accumulo di nozioni sessuologiche o esclusivamente biologiche, ma deve riferirsi alla creazione di momenti di riflessione e di discussione generale” in cui gli educatori riescano ad affrontare le varie tematiche rispettando le domande personali degli alunni, senza giudicare, favorendo l'interiorizzazione di una sessualità integrata ai sentimenti e nel rispetto delle regole d'oro per esperire la sessualità adulta. Tutto ciò, all'interno di specifici setting (il gruppo classe), in cui sia possibile un processo di elaborazione e di confronto con gli altri per arrivare poi, in modo autonomo, alla scelta dei comportamenti ritenuti più appropriati. Sarebbe necessario ed auspicabile mettere a disposizione degli alunni ore di ascolto-attivo all'interno della scuola.

Il raggiungimento degli obiettivi è finalizzato a produrre cambiamenti sul piano **affettivo -comportamentale relazionale**.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Il percorso, ormai consolidato in molte scuole del territorio piceno e fermano, si rivolge principalmente agli **alunni della Scuola Secondaria di I, solitamente agli alunni delle terze classi, ma può essere esteso, calibrato, alle classi inferiori.**

OBIETTIVI

- **Attivare spunti di riflessione sull'essere maschio e sull'essere femmina per favorire maggiore rispetto, pari opportunità: ruoli maschili e femminili, sfatando gli stereotipi, valorizzando le differenze e la parità di genere.**
- **La vita affettiva- relazionale; favorire riflessioni sui valori e significati della sessualità umana, legata alla sfera affettiva.**
- **Facilitare la conoscenza ed il rispetto del corpo: il corpo come fonte di piacere, ma con limiti e possibilità.**
- **Focalizzare l'attenzione sullo sviluppo sessuale strettamente correlato ad eventi e fenomeni fisici dell'apparato riproduttivo e al consolidamento così di comportamenti consoni.**
- **Facilitare la diffusione di buone prassi nell'ambito dell'igiene intima -personale e sessuale.**

- **Approfondire, attraverso la riflessione e la discussione aperta, tematiche riguardanti “la violenza sessuale, la pedopornografia, la pedofilia, il sexting... favorendo una corretta lettura e maggiore consapevolezza dei rischi presenti nel mondo esterno e sui social.**
- **Favorire la conoscenza adeguata sulle metodiche contraccettive per una paternità e maternità responsabili, per l’acquisizione di comportamenti consoni e rispettosi e una adeguata informazione sulle MST. (x classi terze).**

ATTIVITA’ PREVISTE

I

Il progetto si articolerà, se condiviso integralmente, in diversi momenti.

- Incontro di raccordo e di programmazione con Responsabile e i docenti.
- Incontri con le famiglie per la presentazione del progetto: uno informativo, di confronto e di condivisione di valori e linguaggi ;
uno finale di restituzione.

Si propongono 2 possibili moduli:

- N. 5 Incontri per classe, per un totale di 10 ore per classe.**
- N. 3 Incontri per classe, per un totale di 6 ore per classe.**

METODOLOGIA

Verrà utilizzata quella interattiva, ludica, con l'uso di strumenti educativi (slides, testi etc.) adatti ai preadolescenti; ausili per facilitare sia l'apprendimento dei contenuti rilasciati che per favorire emozioni e partecipazione.

- **Parte teorica** costituita da lezione frontale con slides.
- **Parte esperienziale** condotta attraverso l'utilizzo di strategie ludiche, quali: la discussione generale, il *brainstorming*, *giochi interattivi* e l'uso della “*scatolina segreta*” per accogliere le domande, in anonimato, dei ragazzi.

La cadenza degli incontri, realizzati durante l'orario curriculare, ma anche extra curricolari, è **di 2 incontri** settimanali.

Spazi

L'aula delle singole classi è lo spazio ideale per un intervento educativo, in grado di coinvolgere attivamente i ragazzi. (il **piccolo gruppo**).

RISULTATI ATTESI


- Rispondere alle frequenti richieste di intervento, da parte di famiglie e docenti, in un settore importante quale quello della sfera affettiva-sessuale.
- Garantire il diritto del minore all'informazione e ad una consona educazione nella sfera affettiva-corporea-sessuale.
- Migliorare le relazioni tra i sessi attraverso la rimozione di stereotipi, alla parità di genere e al rispetto reciproco: educare alle relazioni, cioè alla vita.
- Sostenere la crescita in una fase delicata qual è la preadolescenza, normalizzando eventi e l'importanza dello sviluppo sessuale.
- Consentire una maggiore consapevolezza dei rischi esterni legati all'abuso sessuale anche online.
- Rendere consapevoli i giovani dei rischi di una sessualità agita senza le regole, il rispetto del proprio corpo e dell'altro e il significato del consenso.

COSTI

Nella determinazione dei costi si tiene conto della funzione sociale che tale attività riveste, rinunciando le parti ad un lucro che diversamente andrebbe considerato nell'ambito di una attività economica.

Interventi	N. ore	Costi
N. 3 Incontri per classe per un totale di 6 ore.	6	euro 300,00
N. 5 Incontri per classe	10	

euro 500,00



dott.ssa

San Benedetto del Tronto settembre 2024

Contatti:

Renata Bastiani cell 389 34 26 859 -

Mail renatabastiani@libero.it

Associazione PRAESSENTIA responsabile dr. Raniero Di Gregorio
Cell. 320 6969242. Mail info@praesentia.it